

## IL FONDOSANITÀ: UN'OPPORTUNITÀ PER LA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

di  
Mario Schiavon

In un sistema pensionistico che, negli ultimi quindici anni, ha vissuto tre importanti riforme, introdotte allo scopo di contenere la spesa previdenziale, in vista del progressivo aumento del tasso di invecchiamento della popolazione, il diritto costituzionale a disporre, al termine della vita lavorativa, di un tenore di vita adeguato, non può essere soddisfatto soltanto dal trattamento pensionistico obbligatorio, che, proprio in conseguenza alle citate riforme, che hanno modificato il sistema di calcolo, si è drasticamente abbattuto. Ad esso va affiancata, necessariamente, una tutela previdenziale di natura complementare, che possa offrire una rendita pensionistica ulteriore, rispetto a quella che la legge pone, obbligatoriamente, in favore di ciascun cittadino.

Difficile è stato, nel corso degli ultimi anni, il percorso di affermazione di questa seconda forma di tutela: la cultura previdenziale, nel nostro Paese, non è, infatti, sviluppata come altrove e ciò rende problematico, per i cittadini, identificare la previdenza come una forma di risparmio e di investimento.

In questo scenario si snoda l'attività di ENPAPI nel riaffermare l'importanza di questa forma di tutela e nel porre in essere tutte le azioni ad essa funzionali.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, in questo senso, ha deliberato, il 12 settembre 2007, l'adesione al "Fondo Sanità", cioè al fondo di previdenza complementare per le professioni sanitarie, mettendo in campo, fin da subito, tutte le risorse necessarie ad estendere tale ulteriore forma di tutela anche ai Professionisti iscritti agli Albi tenuti presso i Collegi Provinciali IPASVI, a prescindere dall'esercizio della professione in forma autonoma e, quindi, dall'iscrizione ad ENPAPI.

Diretta conseguenza è stata l'adesione della Federazione Nazionale dei Collegi Provinciali IPASVI, intervenuta nel mese di dicembre 2007, che ha concretizzato tale possibilità.

L'Assemblea del Fondo Sanità ha, successivamente, approvato l'adesione della Federazione IPASVI e la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ha approvato, il 31 luglio 2008, l'approvazione delle conseguenti modifiche dello statuto del Fondo che, nel frattempo, ha accolto, al suo interno anche l'Ente di Previdenza e Assistenza dei Farmacisti (ENPAF), insieme ai Medici, ai Dentisti e, naturalmente, agli Infermieri.

L'ottica con la quale ENPAPI ha operato si è posta l'obiettivo di favorire, verso la categoria infermieristica e, per estensione, verso tutti i Professionisti dell'area sanitaria, proprio quella consapevolezza necessaria a considerare la forma di tutela previdenziale come una forma di risparmio. Ciò rappresenta il presupposto per adempiere, ancora più compiutamente, al mandato che lo Stato ha conferito alla professione infermieristica, emanando il decreto istitutivo dell'Ente. La sinergia tra i due sistemi, quello obbligatorio e quello complementare, tende, quindi, a realizzare il risultato sperato ed a soddisfare i diritti costituzionalmente garantiti.

Per tutte queste ragioni, una volta intervenuta la predetta approvazione del nuovo Statuto del Fondo Sanità, è stata avviata, a cura di ENPAPI, di concerto con la Federazione, la campagna informativa, rivolta a tutti i Professionisti iscritti agli Albi, che potrebbe essere anche accompagnata dall'organizzazione di eventi specifici sul territorio.

Il "Fondo pensione complementare a capitalizzazione per gli esercenti le professioni sanitarie", denominato, per brevità, FondoSanità, è nato con lo scopo di erogare trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio.

Destinatari del Fondo sono, attualmente, i **medici** e gli **odontoiatri** iscritti all'ENPAM, i **farmacisti** iscritti all'ENPAF e gli **Infermieri**, gli **assistenti sanitari**, le **vigilatrici d'infanzia** iscritti ad ENPAPI nonché gli **Infermieri**, gli **assistenti sanitari**, le **vigilatrici d'infanzia** iscritti all'Albo dei Collegi IP.AS.VI. che esercitano la professione sul territorio nazionale.

FondoSanità è un **fondo pensione negoziale** (istituito in forza di accordi e destinato agli appartenenti di un singolo ambito/comparto: gli esercenti le professioni sanitarie i cui Enti Previdenziali di categoria ne hanno deliberato l'adesione), che opera in regime di **contribuzione definita** (l'importo della pensione complementare non è definito a priori ma dipende dalla contribuzione versata e dai relativi rendimenti).

La partecipazione al fondo è **libera e volontaria**.

L'interessato che, dopo aver visionato lo Statuto e la Nota informativa del fondo, intenda iscriversi, deve compilare il modulo di adesione indicando la quota di contribuzione che intende versare e la linea di investimento prescelta.

FondoSanità mette a disposizione 3 linee di investimento (comparti):

- **SCUDO**: portafoglio orientato verso un'attività a basso rischio e di pronta liquidabilità.
  - o Grado di rischio: basso
  - o Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni)
- **PROGRESSIONE**: composizione bilanciata in titoli di debito e di capitale
  - o Grado di rischio: medio
  - o Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)
- **ESPANSIONE**: portafoglio orientato verso titoli di capitale
  - o Grado di rischio: medio/alto
  - o Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

I contributi versati, incrementati dai rendimenti accumulati, formano il montante contributivo individuale dal quale dipenderà l'importo della pensione complementare che si percepirà in futuro.

La pensione complementare si ottiene **nel momento in cui matura il diritto a pensione nel sistema obbligatorio** di primo livello a condizione che la partecipazione al fondo sia di almeno 5 anni.

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate in **capitale** (prestazione in un'unica soluzione erogabile fino ad un massimo del 50% del montante finale accumulato) ed in **rendita** (prestazione periodica).

È possibile, inoltre, chiedere **anticipazioni** nei seguenti casi e con i seguenti limiti:

- **spese sanitarie:** in qualunque momento può essere richiesta un'anticipazione del 75% del montante in quel momento accumulato per far fronte a spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge ed ai figli per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- **acquisto e ristrutturazione della prima casa:** dopo 8 anni di iscrizione può essere richiesta un'anticipazione pari al 75% del montante in quel momento accumulato per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli. Stessa anticipazione può essere concessa nel caso di ristrutturazione della prima casa di abitazione ma solo nei casi prestabiliti;
- **per altre esigenze:** dopo 8 anni di iscrizione può essere richiesta un'anticipazione pari al 30% del montante in quel momento accumulato per altre esigenze per le quali il Fondo non è tenuto a verificarne le motivazioni.

La normativa prevede inoltre che chi aderisce ad un fondo complementare possa:

- **riscattare la propria posizione:** recuperare in un'unica soluzione le somme versate nel caso in cui ci si trovasse in alcune situazioni predeterminate quali inoccupazione prolungata o invalidità permanente;
- **trasferire la posizione ad altro fondo:** in caso di perdita dei requisiti di iscrizione ovvero in base a decisione volontaria dopo 2 anni di iscrizione al fondo.

Sono state, infine, introdotte agevolazioni fiscali sia per quanto riguarda i contributi versati che per le prestazioni erogate:

- i contributi versati al fondo pensione sono deducibili fino ad un importo annuo massimo di € **5.164,57**;
- i rendimenti maturati sono assoggettati ad un'imposta sostitutiva con aliquota all'**11%** (i prodotti finanziari diversi da quelli con finalità previdenziale sono tassati al 12,5%);
- sia la **rendita** che il **capitale**, per la parte non tassata in fase di accumulo, sono tassati al **15%**.

#### Recapiti utili

Sito internet del fondo:	<a href="http://www.fondosanita.it">www.fondosanita.it</a>
Indirizzo e-mail:	SEGRETERIA@FONDOSANITA.IT
Telefono:	06/ 48294333/337
Fax:	06/ 48294284
Sede legale:	00185 ROMA, PIAZZA DELLA REPUBBLICA 68